

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3570 del 13/07/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. - TABANELLI CLAUDIO IMPRESA INDIVIDUALE - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ATTIVITÀ DI AZIENDA AGRICOLA SITA IN COMUNE DI COTIGNOLA, VIA SINISTRA NAVIGLIO N.6.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3754 del 13/07/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno tredici LUGLIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. - **TABANELLI CLAUDIO IMPRESA INDIVIDUALE - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ATTIVITÀ DI AZIENDA AGRICOLA SITA IN COMUNE DI COTIGNOLA, VIA SINISTRA NAVIGLIO N.6.**

**IL DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 07/03/2022 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 39479/2022 del 09/03/2022 (Pratica Sinadoc 11820/2022) dalla **Impresa Individuale Tabanelli Claudio**. (P.IVA 01326670393), avente sede legale e impianto in comune di Cotignola, via Sinistra Canale Naviglio 6, per il rilascio dell'AUA, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione alle scariche di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di scarichi di acque reflue:

- ✓ *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi, recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate al Comune relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n.11820/2022, emerge che:

- **l'Impresa Individuale** svolge attività di azienda agricola;
- **l'Impresa Individuale** ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 07/03/2022 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE SAC con PG 39479/2022 del 09/03/2022 (Pratica Sinadoc 11820/2022), per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere all'**Impresa Individuale** interessata elementi mancanti ai fini istruttori, come comunicato da questa ARPAE allo SUAP con nota PG 44158/2022 del 16/03/2022;
- con nota PG 95992/2022 del 09/06/2022, lo SUAP ha trasmesso della documentazione integrativa volontaria presentata dall'Impresa Individuale;
- con nota PG 103048/2022 del 22/06/2022 ai fini dell'adozione dell'AUA è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Servizio Ambiente, per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali .

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Impresa Individuale Tabanelli Claudio** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'attività di azienda agricola in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 5) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022 - 30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

### DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (**AUA**), a favore della **Impresa Individuale Tabanelli Claudio** (P.IVA 01326670393), avente sede legale e impianto in comune di Cotignola, via Sinistra Canale Naviglio 6, per l'**attività di azienda agricola**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'Allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
    - l'**Allegato A**) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
  - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
4. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
  - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
5. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

6. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

7. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

8. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

9. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

10. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del

Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

**DICHIARA che:**

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

**E SI INFORMA che:**

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Ermanno Errani*

**SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE****Condizioni**

1. L'azienda agricola svolge la propria attività presso un appezzamento di terreno sito in via Sinistra Canale Naviglio, nel Comune di Cotignola, presso il quale è stato realizzato un edificio strumentale all'esercizio della stessa attività agricola.
2. Nel suddetto nuovo edificio è stato realizzato un servizio igienico per i lavoratori dell'azienda. Sulla base della dichiarazione riportata all'interno dei documenti presentati, l'azienda occupa, nel periodo di massima attività, non più di 5 addetti contemporaneamente. Vengono pertanto calcolati 3 A.E.
3. Il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche è così costituito:
  - Le **acque nere** provenienti dal servizio igienico sono convogliate in n. 1 fossa Imhoff dimensionata per 3 A.E.;
  - Le **acque grigie** provenienti dal servizio igienico sono convogliate in un pozzetto degrassatore di volume 250 lt;
4. Tutte le linee in uscita dai manufatti sopraccitati confluiscono in un pozzetto di raccordo e, successivamente in un Filtro Batterico Anaerobico certificato per 3 A.E.
5. A valle del filtro è infine posizionato il pozzetto ufficiale di campionamento.
6. Dalla documentazione presentata risulta inoltre che è presente una rete di scarico delle acque meteoriche che raccoglie le acque provenienti dalla copertura del fabbricato le quali vengono successivamente intercettate in un pozzetto ufficiale di campionamento, convogliate in un fosso avente funzione di bacino di laminazione di capacità pari a 10,5 mc e successivamente scaricate.
7. Gli scarichi delle acque reflue domestiche e delle acque meteoriche vengono convogliate in un unico pozzetto di raccordo per poi essere scaricate, tramite un condotto interrato esistente di diam. 200 mm, nello scolo consorziale "Cotignola" posto lungo la S.P. Naviglio.

**Prescrizioni**

- a) È ammesso solo lo scarico delle acque reflue classificabili come domestiche provenienti dal servizio igienico presente nel fabbricato a servizio dell'azienda agricola;
- b) Lo scarico dovrà avvenire nel rispetto:
  - delle prescrizioni tecniche previste dal Regolamento Comunale per il Servizio di Fognatura
  - delle Linee Guida Arpa per il trattamento delle acque reflue domestiche.
- c) I manufatti dovranno corrispondere alle caratteristiche dichiarate negli allegati tecnici all'istanza.
- d) Gli impianti di trattamento delle acque reflue al fine di assicurare buon funzionamento dovranno essere puliti periodicamente da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.
- e) Per quanto riguarda lo scarico in corpi superficiali delle acque meteoriche, sempre ammesso, dovrà essere garantita la corretta gestione e la pulizia dei piazzali e delle coperture, al fine di assicurare che negli scarichi non vengano immesse sostanze organiche;
- f) Il titolare dello scarico è tenuto a garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti ed il rispetto di ogni altra condizione prevista dal presente provvedimento di autorizzazione.
- g) E' fatto obbligo al titolare dello scarico di non immettere e di evitare l'immissione nella fognatura di sostanze vietate ai sensi della vigente normativa;
- h) Si richiede inoltre il rispetto del Regolamento Comunale di Fognatura per quanto non in contrasto con il D.Lgs 152/06 e relative tabelle;
- i) Il pozzetto ufficiale di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 3 dell'art. 101 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, dovrà essere mantenuto sempre accessibile ed in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sullo stesso non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo;

j) la planimetria della rete fognaria - denominata "Tavola Unica - Rete fognaria e invarianza idraulica" rev. Dell'8/6/2022) – dove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA.

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE  
REFLUE NON RECAPITANTI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA**

Nuova costruzione di fabbricato funzionale all'esercizio dell'attività agricola da realizzarsi  
in Comune di Cotignola, via Sinistra Canale Naviglio n. 6

**ELABORATO**  
Rete fognaria e invarianza idraulica

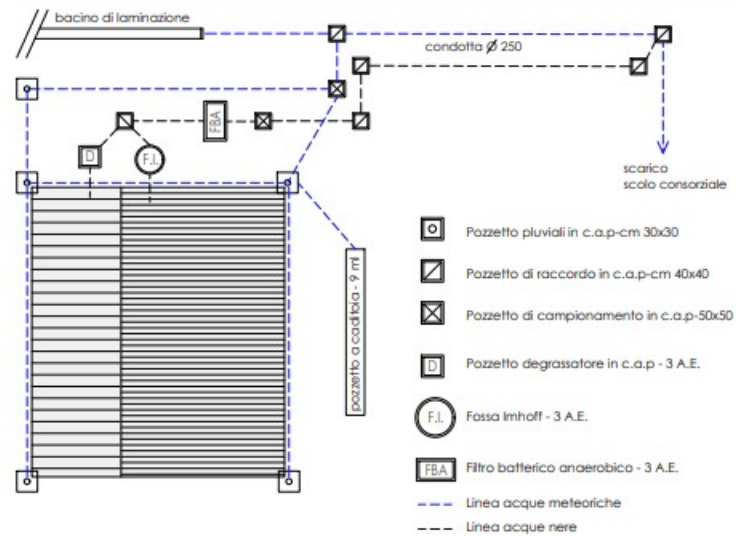
**UBICAZIONE:** Comune di Cotignola (RA), via Sinistra Canale Naviglio n. 6, censito a Catasto Fabbricati al Fg. 5, mapp.le 55

**COMMITTENTE:** Sig. Tabanelli Claudio .....

**PROGETTISTA:** Geom. Federico Assirelli

Spazio riservato ai visti di approvazione

SCHEMA RETE FOGNARIA - scala 1:200



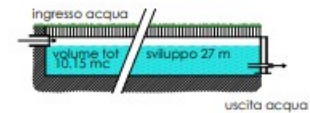
CALCOLO INVARIANZA IDRAULICA

Area di intervento **3.135 mq**

<b>PRIMA DELLA TRASFORMAZIONE</b>	
area impermeabile	524 mq
area permeabile	2.611 mq
<b>DOPO LA TRASFORMAZIONE</b>	
area impermeabile	969,50 mq
area permeabile	2.165,50 mq

W **32.38 mc/ha**  
Volume di bacino per l'intervento **10.15 mc**

DETTAGLIO BACINO DI LAMINAZIONE





**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**